



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventidue, **il giorno 28 dicembre**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presidente: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

Alle ore 09:00, l'Assessore Baretta, in attesa della formazione del numero legale, ai sensi dell'art. 53 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta all'interpellanza PG/2022/923425 del 21 dicembre 2022 della consigliera Flavia Sorrentino, avente ad oggetto: *"Degradato aria di proprietà comunale ex chalet "Le Terrazze" in via Francesco Petrarca"* (in allegato)

La Presidente alle ore 10:10 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Assiste i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

Giustifica: D'Angelo Bianca Maria, Madonna, Longobardi, Brescia ed il ritardo di Saggese.

Scrutatori: Carbone, Pepe e Savastano.

Risultano presenti il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borrelli, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Gennaro, Flocco, Fucito, Guangi, Maisto, Minopoli, Musto, Paipas, Palumbo, Pepe, Rispoli, Sannino, Savastano, Sorrentino e Vitelli. **(presenti 27 /41)**

Risultano assenti i consiglieri: Borriello, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Grimaldi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Saggese, Savarase d'Atri e Simeone. **(assenti 14/41)**

Assessori presenti: Striano, Baretta, Armato, Cosenza, Ferrante, Trapanese, Santagada, Marciani e Lieto.

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10:20, con la presenza di n. 27/41 Consiglieri.

E' presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

La Presidente cede la parola ai consiglieri per l'esposizione dell'art. 37

Il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan prende la parola per illustrare un progetto che l'associazione AIES sta organizzando per il 29 e 30 aprile 2023 per festeggiare il capodanno Srilankese-indiani a Napoli in Piazza Plebiscito. Un'occasione per far conoscere le culture srilankesi ed indiane, le tradizioni, i prodotti tipici artigianali, i piatti ed i dolci tradizionali nel pieno rispetto della cultura dei propri Paesi. Per l'evento chiede al Comune il proprio sostegno.

Entrano i consiglieri Maresca e Savarese d'Atri (presenti n. 29)

Il consigliere Bassolino segnala la chiusura dello spazio culturale della città, il Beggars Theatre a Napoli est, presso il quale da circa due anni ancora nessuna attività è stata ripresa fra cui quella della corale per San Giovanni. L'altro aspetto grave che gli preme evidenziare è che i circa 4.000 costumi della Gatta Cenerentola sono chiusi in scatoloni in un deposito a marcire. Comunica che gli artisti non hanno le chiavi del deposito e quindi ogni volta che devono andare a controllare i materiali devono concordare un appuntamento con la Municipalità VI. A lui è noto che il Comune ha chiesto

ai dirigenti della Municipalità di liberare gli spazi, ma al momento sembra che nulla ancora è stato fatto. Relativamente all'annuncio del Comune dell'apertura di nuovi spazi nell'Albergo dei poveri, chiede all'Amministrazione di valutare la possibilità di destinare uno di essi al Beggars Theatre, il "Teatro dei mendicanti", che perfino per assonanza del nome ha senso immaginare una sua collocazione negli spazi disponibili all'Albergo dei poveri.

La consigliera Vitelli interviene in sostegno della richiesta di mobilitazione fatta dell'Unione Donne d'Italia contro la repressione in atto di circa 25 attiviste donne iraniane che ingiustamente sono incarcerate. Chiede al Comune di porsi come capofila in questa battaglia di civiltà e di libertà, concedendo la cittadinanza onoraria a queste 25 attiviste iraniane. Un'iniziativa simbolica che potrebbe contribuire ad aprire un varco nella coscienza degli organismi intenzionali. Anticipa che chiederà il coinvolgimento della Presidente Amato per la stesura di un ordine del giorno da presentare in occasione del prossimo Consiglio.

Il consigliere Acampora riporta all'attenzione dell'Aula la problematica di alcuni lavoratori delle cooperative che lavorano negli asili comunali e che a tutt'oggi hanno avuto pagato solo 10 giorni di lavoro svolto nel mese di ottobre. Chiede all'assessore competente di verificare con gli uffici l'appalto vigente che, a quanto segnalato, sembra in contrasto con le regole contrattuali. All'Assessore Santagada sottopone due criticità già comunicate in precedente consiglio, la prima è afferente i lavoratori ex Bros per i quali chiede quale sarà l'impegno dell'amministrazione nei prossimi mesi sul il loro destino lavorativo. Nel merito invita, nella valutazione che si accingerà a fare, di considerare il notevole lavoro svolto dai lavoratori nella cura del verde di tante parchi del nostro territorio, un servizio per la città del quale sarebbe un peccato privarsi. L'altro aspetto è quello dell'inagibilità di molti parchi anche per la mancata manutenzione dei parchi giochi. Situazione di abbondano lamentato soprattutto per il Parco del Poggio che da tempo non ha più giostrine fruibili. Chiede all'assessore Santagada di accelerare i tempi per la ripartenza delle manutenzione dei parchi, luoghi di ritrovo e di aggregazione cittadina.

Entra il consigliere Borriello (presenti n. 30)

Il consigliere Esposito Gennaro dichiara di non aver condiviso la dichiarazione dell'Assessore De Iesu sul regolare controllo esercitato dalle forze di Polizia Locale sulla movida che si è svolta nei giorni festivi natalizi. Valuta invece che, al contrario dei giudizi positivi dichiarati a mezzo stampa dall'assessore, quanto avvenuto è l'esatto contrario, testimoniato anche con dovizie di particolari dai mezzi di comunicazione e da alcuni video girati. Il presidio che era stato previsto in alcune strade, come via Bisignano, Banchi Nuovi ed a piazza Bellini, non ha funzionato e, solo per fortuna, non è accaduto nulla considerato i notevoli assembramenti. Osserva poi nel comportamento delle forze dell'ordine, un'omissione di soccorso per non essere intervenuti in Banchi Nuovi, su richiesta dei residenti, motivando il mancato intervento perché la strada non era inserita nell'ordinanza. E' necessario prevedere in occasione di eventi e nei periodi di festività, in alcune strade particolarmente piccole, presidi simili a quelli previsti per le partite dello stadio e ciò non solo in rispetto delle esigenze dei tanti residenti, ma soprattutto per il rischio alla incolumità cittadina in caso di attesi assembramenti. Fa poi delle considerazioni sulla Costituzione che prevede una gradualità nella scala dei diritti ed i cui valori non sono tutti sullo stesso piano. Fare una similitudine tra il diritto alla salute, il diritto alla propria casa ai diritti economici o al diritto dei giovani a divertirsi, è un errore non solo giuridico, ma anche politico ed a suo avviso anche morale.

Entra il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 31)

La consigliera Maisto riprende l'art. 37 esposto dal consigliere Acampora, ovvero la preoccupazione per quei lavoratori Bros esclusi dall'accordo con la Regione e che da tempo sono disoccupati con poche prospettive di lavoro perché troppo in là con l'età. Sono lavoratori che hanno ~~hanno~~ fatto un buon lavoro nella gestione della cura del verde e dei parchi e per i quali chiede all'Assessore



Santagada, come manifestazione del riconoscimento del contributo dato, di riprendere una interlocuzione con la Regione e di aggiornare poi il Consiglio sull'esito.

Il consigliere Fucito ringrazia l'Assessore Striano per il lavoro svolto in sostegno dell'inserimento scolastico di tanti bambini ucraini. Poi nel merito dei lavoratori socio assistenziali che operano nelle scuole per assistere i ragazzi disabili, chiede che a breve e con agli assessori competenti si apra un tavolo di confronto per trovare rapide soluzioni ad un problema che merita la massima attenzione della politica e, anche in considerazione che una città come Napoli ha fatto della accoglienza il suo principale emblema.

Il consigliere Cilenti rinnova la richiesta all'Assessore Baretta della necessità di avere notizie circa il pagamento dei canoni da parte della società Calcio Napoli. Osserva che il Consiglio, in qualità di organo di controllo e di indirizzo, ha il dovere di esercitare una vigilanza su quanto al Comune è dovuto da contratto, soprattutto quando poi viene chiesto ai cittadini un aumento della contribuzione fiscale e tributaria. Riprendendo invece le considerazioni espresse dal consigliere Esposito Gennaro sulla movida natalizia in città, è sempre dell'avviso che occorra destinare nuove vocazioni alle periferie, che hanno tanti spazi, luoghi ed aree abbandonate ~~da~~ potrebbero essere utilizzate anche per incentivare l'imprenditoria locale. Poi rivolge un appello a coloro che ritengono che i consiglieri abbiano una diversa importanza all'interno del Consiglio, facendo notare che, spesso, sono i consiglieri politicamente meno rappresentati ad essere più presenti in consiglio comunale. L'invito è quindi a valutare il contributo reso di ogni singolo consigliere indipendentemente dal peso elettorale che ha avuto nell'urna. Infine ritorna sulla questione del Calcio Napoli, chiedendo all'assessore Baretta di sollecitare la società a sanare quanto dovuto al Comune, anticipando che il suo voto al bilancio consuntivo sarà condizionato da questa premessa.

Entrano i consiglieri Saggese, Grimaldi ed Esposito Pasquale (presenti n. 34)

La consigliera Savastano si sofferma sull'ordinanza del 24 dicembre emanata per la sicurezza che si è rilevata un fallimento, così come dimostrano le immagini diffuse dei tanti residenti e che testimoniano la fatica delle forze dell'Ordine di controllare il caos avvenuto in strada a causa di ingestibili affollamenti. Un delirio in strada, come raccontato da molti residenti, soprattutto nelle aree di via Cavalerizza, via Bisignano che hanno definito questo 24 dicembre il peggiore che abbiano mai conosciuto. E' evidente che le forze dell'Ordine impegnate erano insufficienti e che il piano di sicurezza non ha sortito gli effetti che si attendevano. Alla luce di ciò e considerato che la stessa ordinanza varrà anche per il 31 dicembre, chiede un tavolo d'urgenza con la Prefettura per un diverso piano di sicurezza.

Il consigliere Lange Consiglio interviene sul caos e la movida nell'area di Mergellina, in particolar modo nelle vicinanze dei chioschetti Mergellina che sono diventati delle discoteche a cielo aperto, problematica segnalata dai tanti residenti che, anche in inverno, nonostante le finestre chiuse, non riescono a dormire perché la musica continua ininterrottamente sino alle quattro o alle cinque del mattino. Si chiede se il regolamento della polizia Urbana da poco approvato possa essere sufficiente ad affrontare la complessità dei problemi segnalati anche nella seduta odierna e che afferiscono criticità di diverse aree del territorio, fra cui Ponticelli, Mergellina ed il centro storico. Pur sottintendendo l'importanza del valore delle segnalazioni dei cittadini e della dovuta presa in carico dalle istituzioni, ritiene che al Consiglio non possa essere attribuito il solo ruolo di portavoce di istanze cittadine, così come spesso avviene con l'esposizione dell'art. 37, ma deve innanzitutto svolgere un ruolo di indirizzo e di controllo della politica dell'ente e guida dell'attività gestionale del Comune.

Il consigliere Carbone interviene su un emendamento in procinto di essere licenziato dal Governo che ha ad oggetto la possibilità di liberalizzare la caccia della fauna selvatica anche nelle aree urbane. E' un emendamento che, nella sostanza, modifica una legge in vigore dagli anni 90 che

prevedeva solo come ultima ratio la possibilità dell'abbattimento e comunque non prima di avere adottato strumenti di allontanamento alternativi della fauna dai contesti cittadini. Da ambientalista e da ecologista non nega che esista un problema del controllo della fauna, ma ritiene che preliminarmente ci sono metodi molto meno cruenti. In proposito anticipa di aver chiesto al Presidente del Consiglio l'autorizzazione ad un evento che si terrà il 30 dicembre presso la sala del Consiglio e che avrà ad oggetto, con la presenza dell'università, un dibattito sul tema. Invita il Consiglio alla stesura di un ordine del giorno volto ad impegnare l'Amministrazione ad esprimere la propria netta contrarietà all'emendamento in corso di approvazione dal Governo Meloni.

Il consigliere Guangi ringrazia la consigliera Sorrentino di aver recuperato l'uso del Q.T., che, a differenza della art. 37, prevede in Aula la risposta dell'assessore. Dopodiché sottopone all'Assessore Baretta la questione dei ritardi nella consegna delle istanze di volture, chiedendo allo stesso, subito dopo le feste natalizie, la riorganizzazione del lavoro dell'ufficio del patrimonio perché non è possibile che i cittadini per una voltura debbano attendere circa due anni.

Il consigliere Rispoli sollecita la Giunta ed il Sindaco a fare una campagna di informazione contro l'uso dei fuochi di artificio a tutela della salute cittadina già gravemente messa a dura prova dal Covid e dalla influenza stagionale, veicolando messaggi informativi anche con il contributo del mondo dello sport e della scuola.

Il consigliere Cecere si rivolge all'Assessore Mancuso per chiedere chiarimenti sul concorso che si farà nel mese di gennaio per gli autisti dell'ANM. Nello specifico chiede perché gli stessi non vengano assorbiti dalla graduatoria del concorso precedente, così anche da evitare una ulteriore spesa per la società.

La Presidente, conclusi gli interventi per l'art. 37, introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori.

DELIBERA DI C.C. N. 88 DEL 28 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 511 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione Bilancio consolidato Comune di Napoli per l'esercizio 2021.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che il Bilancio consolidato, nell'ambito del ciclo di programmazione e rendicontazione, è il documento che dà evidenza dei risultati complessivi della gestione dell'Ente e dei suoi Organismi, soprattutto degli Enti strumentali delle Società controllate e partecipate. Le linee guida della redazione del Bilancio consolidato sono stabilite dalla Legge del 2011. I principi normativi stabiliscono i parametri del consolidamento e non possono essere derogati. Precisa che di fatto il consolidato è un consuntivo che fornisce la rappresentazione del risultato economico, patrimoniale e finanziario, non solo del Comune, ma anche degli Organismi delle Società i cui Bilanci di esercizio o Rendiconto, in base ai principi contabili devono essere oggetto di consolidamento. Ricorda il clima di incertezza determinato dai costi energetici che ha impattato sulle partecipate appartenenti al perimetro di consolidamento, connesso agli effetti della pandemia e dello scoppio della guerra Russo-Ucraina. Sottolinea, inoltre, che tra i fatti di rilievo si segnala l'allineamento al 2021 dei Bilanci di ABC, Asia, Elpis (in liquidazione), Napoli Holding, Napoli Servizi e Napoli Sociale (in liquidazione), al netto della situazione di Terme di Agnano che, come rilevato dal Collegio dei Revisori, non rientra nel perimetro di consolidamento per mancanza di preconsuntivo. Afferma, infine, che il risultato per il 2021 mostra, nel complesso, un miglioramento rispetto all'anno precedente, con un indebitamento ridotto di oltre 180 milioni di euro restituendo una situazione gestibile dal punto di vista finanziario che rende possibile l'approvazione del consolidato al fine di procedere alle assunzioni e realizzare una radicale riorganizzazione delle partecipate nei primi mesi del 2023.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Maresca.

Il consigliere Maresca ricorda che, mancando l'asseverazione degli organi di controllo, il rischio è che vi siano ulteriori passività non indicate nel bilancio che, allo stato attuale, presenta tutti i valori in negativo. Lamenta il poco tempo disponibile per visionare il bilancio che non ha consentito di dare un giudizio chiaro e chiede alla Giunta di dare indicazioni almeno programmatiche attivando sanzioni verso gli Amministratori delle partecipate inadempienti, come richiesto dai Revisori nello scorso bilancio consolidato. Afferma, inoltre, che dai dati emerge che non è stato valorizzato il patrimonio comunale e si continua a ricorrere all'aumento delle tasse. Infine pone il tema della questione morale per la scelta di alcune nomine, legate ad indagini in corso, per la gestione dei fondi del PNRR.

Il consigliere D'Angelo Sergio definisce approvabile il Bilancio consolidato, con un perimetro di riferimento di sette Società, di cui quattro in liquidazione. Ritiene che occorre fare un approfondimento sui tempi lunghi della liquidazione e sulla situazione del disallineamento tra partite creditorie e debitorie che persiste tra una parte di esse e il Comune di Napoli. Afferma che tale situazione va risolta al più presto, perché blocca il normale processo di riorganizzazione delle Aziende interessate.

Il consigliere Palumbo invita a mettere per tempo a disposizione dei consiglieri la documentazione utile per votare in modo consapevole. Sostiene che la mancanza di alcuni atti, soprattutto quando si parla di disallineamento dei conti, è un elemento da non trascurare, anche rispetto alla responsabilità dei Dirigenti. Infine va risolta la questione del disallineamento dei conti tra Comune e Partecipate per dare chiarezza rispetto al reale stato di salute delle Aziende.

Entrano in aula i consiglieri Simeone e Esposito Aniello ed esce il consigliere Grimaldi (presenti n. 35)

Il consigliere Guangi esprime insoddisfazione per il Bilancio consolidato, che presenta dati in negativo da tutti i punti di vista. Ritiene discutibile il fatto che la relazione dei Revisori dei conti sia arrivata con tanto ritardo e con annotazioni così critiche che restituiscono un risultato di gestione disastroso, dati alla mano. Esprime rammarico, infine, per il ritiro di un ordine del giorno che, ha chiarito, era stato elaborato nell'interesse della Città.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che lo sforzo per il 2023 è tutto volto alla realizzazione di un programma di riforma delle Partecipate che porti a un sistema all'altezza del progetto di fondo dell'Amministrazione comunale, che punta a una Città efficiente, capitale del Mezzogiorno e di respiro europeo.

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Acampora.

Il consigliere Acampora preannuncia il voto positivo del suo Gruppo, con l'auspicio che con il prossimo bilancio consolidato si realizzi una piena riorganizzazione delle Partecipate.

La consigliera Sorrentino esprime il voto positivo al Bilancio consolidato con l'impegno che la riorganizzazione delle Partecipate rivesta carattere prioritario per l'Amministrazione e che le Aziende rimangano pubbliche.

Il consigliere Palumbo preannuncia il suo voto favorevole, con l'auspicio che il rilancio delle Partecipate punti all'innovazione.

Il consigliere Esposito Gennaro esprime voto favorevole con la speranza di un cambio di passo per la Città, puntando all'erogazione di servizi adeguati ai cittadini.

Il consigliere Cilenti rileva che la riorganizzazione delle Partecipate è ormai improcrastinabile, ricordando che è prioritario stanare gli evasori dei tributi locali.

Il consigliere Simeone precisa che il voto favorevole è determinato dalla linea politica che l'Amministrazione intende seguire nel prossimo anno, avendo anche assunto degli impegni a livello nazionale che impongono sacrifici e responsabilità per tutti.

Escono dall'aula i consiglieri Bassolino, Lange Consiglio e Clemente (presenti n. 32)

Il consigliere Guangi preannuncia il voto contrario per le motivazioni prima esposte.

Il consigliere Maresca conferma il voto contrario per le ragioni esposte nel corso del dibattito.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di G.C. n. 511 del 12/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Luigi Carbone, Massimo Pepe e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 32 consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Maresca, Savastano, Borrelli e Guangi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Maresca, Savastano, Borrelli e Guangi, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI G.C. N. 494 DEL 07 DICEMBRE 2022

La Presidente: introduce la delibera di G.C. n. 494 del 07.12.2022 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Acquisizione coattiva sanante, ex art. 42 bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" a Pianura, in via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio n. 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667, 120 e 713, di complessivi 9.990 mq".

La Presidente: ricorda che questa delibera è già stata illustrata dall'assessore Cosenza e discussa in Aula nella seduta del 21 dicembre ed, in quella sede, i Consiglieri intervenuti chiesero, legittimamente il rinvio della discussione ad altra seduta, in modo da avere maggiori delucidazioni per poter votare l'atto nella maniera più opportuna. Cede, pertanto, la parola all'Assessore Striano, alla quale sono stati inviati gli stralci degli interventi avanzati dai Consiglieri nella precedente seduta.

Escono il Sindaco ed i consiglieri Maresca e Sannino ed entrano i consiglieri Clemente e Lange Consiglio (presenti n. 31)

L'assessore Striano: chiarisce che i cespiti oggetto della delibera n. 494/2022 furono acquisiti negli anni '80 dal Comune di Napoli senza una regolare procedura di esproprio, allo scopo di dare una urgente collocazione alle persone rimaste prive di alloggio durante il periodo del terremoto. Successivamente venne costruito il complesso scolastico Palasciano, che attualmente conta circa 221 alunni. Nel 2016 i proprietari dei suddetti terreni promossero dei giudizi dinanzi al Tar per la rivendicazione del diritto di proprietà sui beni sottratti o, in subordine, per ottenere un equo indennizzo a fronte dell'esproprio illegittimo avvenuto senza la preventiva notifica. Specifica che a seguito di tali ricorsi, il Comune è risultato soccombente in ben 5 giudizi, e quindi i proprietari vantano una legittima proprietà dei terreni. Considerata la priorità di mantenere in vita la struttura scolastica e di acquisirla al Patrimonio dell'Ente, informa di aver richiesto il parere dell'Avvocatura che ha consigliato di attivare ulteriore procedura per l'acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, tramite accordi transattivi. Specifica che, in base alla valutazione fatta dal Servizio tecnico, consultando il Piano regolatore, il valore dei terreni in oggetto risulta aggirarsi intorno ai 150 euro al mq, poiché trattasi di beni edificabili siti in zona B, sottozona BB con destinazione d'uso per interessi pubblici, strutture scolastiche e parcheggi e, pertanto, si tratta di un valore differente rispetto a quello valutato da perizia tecnica in sede di giudizio. Precisa, inoltre, che nell'importo di 2.309.544,33 euro, previsto nell'assestamento di bilancio viene considerata anche l'ulteriore somma che l'ente soccombente è tenuto a pagare ai legittimi proprietari per l'utilizzazione illegittima del suolo nei 5 anni precedenti la data di deposito del ricorso, pari al 5% del valore del terreno, oltre al 10% già previsto ex lege. Fa rilevare che anche la Ragioneria del Comune si è espressa favorevolmente in merito alla soluzione di avviare la procedura di acquisizione sanante ex art. 42 bis, poiché tale manovra comporterebbe un incremento patrimoniale, con la conseguente iscrizione al Patrimonio sia del terreno che dell'edificio scolastico che, diversamente il Comune sarebbe destinato a demolire a sue spese, in ottemperanza alle suddette sentenze di condanna. Precisa che l'istituto scolastico è in continua espansione, grazie alle numerose domande di iscrizione ed, attesa la complessità dell'area su cui insiste, difficilmente sarebbe ravvisabile un'altra soluzione di destinazione iva.

Il consigliere D'Angelo Sergio: ritiene di aver ricevuto solo parziale risposta agli interrogativi sollevati nella precedente seduta in merito alla modalità in cui si è giunti alla valutazione dell'importo da pagare. Chiede se vi si è giunti attraverso una stima catastale o tramite valutazione tecnico-commerciale oppure se è frutto di un'attività negoziale con i proprietari dei terreni. Non discute sulla necessità di salvare l'edificio scolastico per la sua evidente ed indiscutibile rilevanza pubblica, ma chiede maggiore chiarezza in merito al criterio di valutazione adottato, così da poter esprimere il proprio voto.

Il consigliere Esposito Gennaro: informa di aver fatto ricerche in merito alla procedura di cui si discute. Dalle numerose carte esaminate si evince chiaramente che l'Amministrazione dagli anni '80 fino ad oggi è stata assolutamente inadempiente, basti pensare che gli indennizzi negli anni '80 si aggiravano sui 10-11 milioni di lire. Interessante è anche l'exkursus giudiziario seguito che va dal Tribunale ordinario al Tar. Si sofferma su una nota dell'Ufficio Patrimonio dell'11 novembre 2020 che, in risposta ad uno dei proprietari espropriati di un terreno su cui insiste una parte dell'edificio scolastico Palasciano con ingresso da via Domenico Padula, attribuisce all'immobile un probabile valore di mercato di 120.000,00 Euro, mentre ad un altro punto della nota si parla di un valore di 150 Euro al mq. Quella del Patrimonio è una valutazione sommaria che non fa alcun raffronto con il valore degli immobili adiacenti e non tiene conto che si tratta di un terreno a destinazione vincolata. Si associa pertanto alle valutazioni fatte sulla questione dal Consigliere D'Angelo.

Il consigliere Savarese d'Atri: ritiene che l'importo richiesto per l'acquisizione dei terreni sia eccessivamente esoso a fronte della possibilità di riscatto di una struttura di medie dimensioni, per quanto ritenga di indubbia rilevanza la finalità di pubblica utilità. Chiede approfondimenti in merito a questo aspetto preannunciando voto favorevole, attesa la copertura finanziaria dell'importo.

Il consigliere Cecere: da' lettura di uno stralcio della delibera in cui si evince che già all'epoca della precedente requisizione del bene venne offerta una indennità, pertanto chiede se oggi si stia procedendo ad un doppio pagamento sullo stesso bene. Chiede, alla luce di questo nuovo accordo transattivo, quale sia stata la proposta dei proprietari dei suoli.

La Presidente: cede la parola all'assessore per la replica.

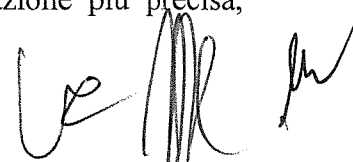
L'assessore Striano: precisa che non risulta agli atti che sia stato già fatto un pagamento e che, inoltre, la valutazione è stata fatta sulla base del valore catastale variabile per ogni specifico pezzo di terreno considerato e la proposta del Comune di 150 euro al mq corrisponde al ribasso del prezzo richiesto dalla maggioranza delle perizie di parte presentate.

Il consigliere D'Angelo Sergio: fa rilevare che il prezzo offerto dal Comune di Napoli risulta sovrapponibile alla richiesta dei proprietari, da cui si desume che non c'è stata presumibilmente nessuna reale negoziazione. Propone di chiedere alla direzione Patrimonio un aggiornamento della stima del valore e quindi di ritornare in aula per ridiscutere sull'eventuale approvazione della delibera.

Il consigliere Cecere: ritiene che sulla base degli attuali presupposti sia preferibile non procedere all'approvazione della delibera oggi, finché non si avrà chiarezza su tutti i punti. Inoltre non ravvede l'urgenza della votazione, trattandosi di una vicenda che risale ad oltre 40 anni fa.

Il consigliere Esposito Aniello: evidenzia che, per la spigolosità della delibera, sia necessaria una valutazione più cauta, per non rischiare errori di valutazione. Dal suo canto suppone che si tratti piuttosto di un debito fuori bilancio. Ritiene che se si procedesse alla votazione non si raggiungerebbe la maggioranza dei voti.

Il consigliere Guangi: ribadisce di non comprendere l'urgenza con cui si propone di votare la delibera pur senza i chiarimenti necessari e senza supporto cartaceo di una documentazione più precisa,



pertanto, raccogliendo il consenso unanime dei colleghi Consiglieri, chiede di rimandare la votazione ad altra data.

L'assessore Striano: specifica che l'urgenza di approvare la delibera è giustificata dal sollecito della Avvocatura a concludere la procedura, paventando un ulteriore aggravio dei costi con il decorso del tempo, oltre ad un cumulo degli oneri dovuti per la occupazione del suolo. D'altro canto comprende le preoccupazioni dei Consiglieri e si impegna a richiedere all'Avvocatura maggiori approfondimenti in merito.

La Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio della votazione della delibera, dando poi atto che la stessa viene votata all'unanimità.

DELIBERA DI C.C. N. 89 DEL 28 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12 mila.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

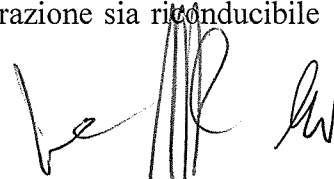
L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che l'addizionale comunale all'IRPEF è applicata dal Comune di Napoli dal 2000, con percentuali e soglie di esenzioni diverse. La proposta in esame è l'applicazione dell'accordo oggetto del Patto per Napoli, che include tra le misure che il Comune si è impegnato a realizzare l'incremento dello 0,1 per cento nel 2023 e un ulteriore 0,1 nel 2024, con la soglia di esenzione elevata a 12 mila euro. L'attesa è di 5,9 milioni di euro nel 2023 e 5,6 milioni di euro nel 2024, mentre l'innalzamento della soglia di reddito a 12 mila euro determina la diminuzione della platea dei contribuenti pari al 10%. Per oltre il 70% della platea contributiva, l'innalzamento dello 0,1% corrisponde ad un incremento tra 12 e 30 euro circa nel 2023 e tra 25 e 60 euro nel 2024. Il provvedimento prevede, poi, che si attivi anche un ulteriore 0,1 per cento nel 2024, ma nel dibattito di questi giorni è emersa la volontà di limitare l'incremento al solo 2023, per poi valutare nel corso dell'anno, se prevedere l'incremento nel 2024, cercando fonti alternative di entrata. Precisa, infine, che non ci sono obiezioni in proposito, ma all'ammontare delle entrate resta chiaro che non si può rinunciare.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Savarese d'Atri, presidente della Commissione Bilancio.

Il consigliere Savarese d'Atri presenta il lavoro svolto dalla Commissione con la formalizzazione di una proposta emendativa sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari con la quale si chiede che sia eliminata dalla deliberazione in esame la previsione relativa all'aumento IRPEF per il 2024, rinviandone la valutazione al prossimo anno. Ricorda, in ogni caso, che l'aumento di cui si parla è comunque molto contenuto.

Il consigliere Fucito parla di un grande atto di responsabilità del Consiglio nei confronti dei cittadini e verso tutta la Città. Ritiene pur vero che è arrivato, anche, il momento di rispettare gli impegni che il Sindaco ha assunto con il "Patto per Napoli" e non ci sta a sentir parlare sulla stampa di aumento delle tasse, poiché si chiede uno sforzo minimo ai cittadini per mantenere gli impegni assunti con il Governo. Si dice convinto che sarà fatto un buon lavoro soprattutto contro la lotta all'evasione e la valorizzazione ove è opportuna anche con la dismissione del patrimonio, per recuperare entrate che evitino ulteriori innalzamenti dell'aliquota per il 2024.

Il consigliere D'Angelo Sergio conferma che le tasse sono state, in effetti, lievemente aumentate ma anche come sia stata aumentata la soglia di esenzione. Sottolinea come questo aumento sia un effetto del Patto per Napoli, che prevede una partecipazione del Comune al finanziamento per un importo pari al 25%. Evidenzia come la situazione economica attuale dell'Amministrazione sia riconducibile



ai tagli statali, ai bassi redditi imponibili tipici dei comuni del mezzogiorno, alla bassa capacità di riscossione e che l'evasione e l'elusione di molti cittadini sia causata da una reale difficoltà a pagare le imposte. La bassa capacità di riscossione comporta, inoltre, che a pagare imposte e tributi sia un napoletano su 3 ed è inaccettabile continuare a chiedere di pagare sempre alle stesse persone. Ribadisce, infine, come la quota del 25% del Patto per Napoli non sia necessariamente da finanziare con l'aumento dell'IRPEF comunale.

Il consigliere Guangi motiva la richiesta della verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 25 Consiglieri (**risulta entrato il Sindaco e allontanatisi i consiglieri Esposito Aniello, Guangi, Lange Consiglio, Palumbo, Rispoli, Savastano e Simeone**) su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 27)

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 2 proposte emendative: una a firma del gruppo consiliare di F. I. e l'altra a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti in sostituzione della proposta emendativa a firma del consigliere Savarese d'Atri ritirata. Pone in discussione la proposta emendativa a firma del gruppo consiliare di F. I., con il parere di regolarità tecnica negativo espresso dalla competente dirigenza.

Entra in aula il consigliere Migliaccio (presenti n. 28)

Il consigliere Guangi la illustra

L'assessore Pier Paolo Baretta esprime e motiva il parere contrario.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del gruppo consiliare di F. I., assistita dagli scrutatori accerta e verifica che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Pone in discussione la proposta emendativa a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza. Precisa che la proposta emendativa è stata modificata rispetto alla prima stesura ed invita il consigliere Savarese d'Atri ad illustrarla

Il consigliere Savarese d'Atri la illustra precisando che l'oggetto della deliberazione resta uguale e si va ad eliminare il punto 2), si rinumerava il punto 3) in 2) e il punto 4) in 3).

La consigliera Savastano contesta la modifica della proposta emendativa dopo che la ha firmata e chiede il ritiro della sua sottoscrizione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che c'è stato un equivoco, nel senso che l'oggetto della deliberazione prevede anche l'innalzamento dell'IRPEF per 2024, quindi va corretto. Si fa carico dell'equivoco, chiarendo che la proposta emendativa può essere approvata integralmente com'era stata presentata.

Il consigliere Savarese d'Atri precisa e chiede conferma all'Amministrazione che l'aumento dell'addizionale IRPEF è previsto solo per l'anno 2023.

L'assessore Pier Paolo Baretta conferma quanto precisato dal consigliere Savarese d'Atri.

La Presidente chiarisce che la proposta emendativa che viene posta in votazione è quella presentata e non modificata.

La consigliera Savastano chiede di sapere perché non si voleva modificare l'oggetto.

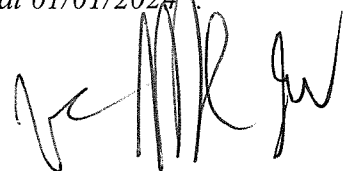
L'assessore Pier Paolo Baretta ribadisce l'equivoco sorto.

La consigliera Savastano accoglie quanto ribadito dall'Amministrazione.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

1. Modificare l'oggetto della deliberazione di Giunta comunale n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio, eliminando la seguente frase: "è di un ulteriore 0.1% a decorrere dal 01/01/2024".



2. Modificare la parte dispositiva come di seguito indicato:

a) Eliminare il punto 2);

b) Rinumerare il punto 3) in "2)";

c) Rinumerare il punto 4) in "3)".

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

L'assessore Pier Paolo Baretta replica al punto delicato, sollevato dal consigliere D'Angelo, ribadendo che l'Amministrazione seriamente e convintamente ricercherà soluzioni alternative, perché previste dal Patto. La clausola di flessibilità è stata conquistata nel negoziato con il Governo gli ultimi giorni, individuando le due tasse quella di imbarco e l'aumento dell'addizionale IRPEF perché sono entrate misurabili quantitativamente e prevedibili. Sottolinea l'impegno, nel corso dell'anno 2023, a cercare soluzioni alternative perché inderogabilmente non si può alla fine dell'anno rinunciare a quel tipo di entrata. Il compito fondamentale dell'Amministrazione è quello di difendere la norma e conseguentemente tutelare il risultato. Sostiene che se il risultato avviene con soluzioni sociali, con soluzioni più condivise o con soluzioni migliori ben venga, quello che bisogna fare è conservare il punto d'equilibrio. Quanto precisato è un lavoro che deve impegnare tutti, perché, diversamente, arriveremo alla fine anno scoprendo che non si è riusciti a trovare soluzioni alternative per evitare l'aumento dell'addizionale IRPEF per il 2024.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di G.C. n. 503 del 12/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Luigi Carbone, Massimo Pepe e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara che è stata votata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Borrelli e Guangi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Borrelli e Guangi, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile, con n. 1 emendamento separatamente e preliminarmente approvato.

Il consigliere D'Angelo Sergio: propone un'inversione dell'ordine del giorno e chiede di discutere la delibera n. 530 che, avente ad oggetto la tassa d'imbarco, è in logica sequenza con la precedente delibera sull'IRPEF.

DELIBERA DI C.C. N. 90 DEL 28 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 530 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione, a decorrere dal 2023, di un'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di € 2,00 per passeggero per i voli in partenza dall'Aeroporto di Napoli Capodichino, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 572 lettera a) della L. 234/2021 e dell'Accordo per il Ripiano del Disavanzo e per il Rilancio degli Investimenti stipulato il 29 marzo 2022 tra Governo e Comune di Napoli. Indirizzi per la gestione dell'entrata.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 116 del 27/12/2022, ha espresso a maggioranza parere favorevole.

Entrano in aula i consiglieri Palumbo, Rispoli, Simeone ed esce la consigliera Clemente

(presenti n. 30)

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco è stata prevista per la prima volta dall'articolo 2, comma 11, della legge 24 dicembre 2003 n. 350, che l'ha istituita a decorrere dal 1/1/2004 nella misura di 1 euro per passeggero imbarcato. Si tratta di un'entrata che viene versata allo Stato e poi ripartita sulla base del rispettivo traffico portuale e aeroportuale,

nella misura del 40% ai Comuni del sedime aeroportuale o con lo stesso confinanti e del 60% per investimenti sulla sicurezza negli scali. Il Comune di Napoli ha sottoscritto il “Patto per Napoli” il 29 marzo dell'anno in corso, impegnandosi alla realizzazione di una serie di misure tra le quali rientra anche l'introduzione di una tassa d'imbarco aeroportuale. Nel cronoprogramma facente parte integrante dell'accordo è specificato il valore di questa misura, stimato in 10 milioni annui. In sede di redazione dell'accordo la valutazione di congruità dell'importo si è basata sulla statistica del traffico passeggeri del 2019, da cui è stata rilevata una movimentazione totale di passeggeri per lo scalo di Capodichino di 10.796.590 unità (dati ENAC), di cui 5.448.000 riferiti alle sole partenze. Sulla base degli ultimi dati disponibili alla fine del 2022, il traffico passeggeri si attesterà certamente sugli stessi numeri, ma è prevedibile addirittura più elevati di quelli del 2019. Per poter, dunque, raggiungere l'importo richiamato nel cronoprogramma allegato al Patto è necessario prevedere l'applicazione dell'incremento di 2 euro fin dal primo anno. L'elemento di verifica che è stato richiamato nel cronoprogramma allegato al “Patto per Napoli”, ai fini della dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di incasso di 10 milioni, prevede che si addivenga all'acquisizione entro il 31 gennaio di ciascun anno di certificazione da parte dell'ENAC, attestato il numero di passeggeri registrati all'imbarco dell'aeroporto di Napoli Capodichino nell'anno precedente, nonché di certificazione del gestore dei servizi aeroportuali dell'importo complessivamente riscosso nell'anno precedente in misura pari a 10 milioni. La deliberazione in discussione prevede, oltre a tale dato, anche il coinvolgimento dell'Ente nazionale Aviazione Civile dell'ENAC, dei vettori del trasporto aereo e delle società di gestione dei servizi aeroportuali. Su sollecitazione di GESAC si è aperta una interlocuzione col Governo, finalizzata a valutare se esistono le condizioni per un rinvio dell'applicazione della tassa orientativamente per un biennio.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Savarese d'Atri, presidente della Commissione Bilancio.

Il consigliere Savarese d'Atri sottolinea l'impegno e la responsabilità che il Consiglio si sta assumendo verso i cittadini napoletani, poiché per la prima volta viene prevista un'addizionale sui diritti d'imbarco. Conviene che l'addizionale venga estesa a tutti quelli che scelgono di venire a Napoli poiché l'aumento dei flussi turistici comporta anche l'incremento dei costi di gestione della Città. Preannuncia la presentazione di una proposta emendativa e ne dà lettura.

Il consigliere Palumbo concorda sull'istituzione dell'imposta e chiede tempi certi per l'attuazione della delibera, suggerendo il mese di marzo come inizio.

Il consigliere D'Angelo Sergio definisce stucchevoli le polemiche di questi giorni sollevate da GESAC, che ha messo in discussione il mantenimento dei flussi turistici in arrivo con i voli low cost, una cosa poco credibile vista l'esiguità dell'importo della tassa che si va a fissare.

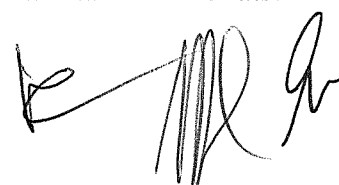
La consigliera Savastano esprime il suo netto dissenso rispetto alla proposta di deliberazione, anche in nome di tutte le associazioni che operano nel settore turistico. Ritene inaccettabile che siano stati messi in discussione i buoni rapporti con la GESAC, alla quale invece va riconosciuto il lavoro eccellente svolto a Napoli in un periodo in cui la politica era del tutto assente e non si occupava dello sviluppo turistico della Città. Conclude presentando una proposta emendativa a nome del suo Gruppo consiliare che esclude dalla tassa d'imbarco i residenti di Napoli e provincia.

Il consigliere Esposito Gennaro condivide l'istituzione della tassa d'imbarco, in considerazione della necessità di ristorare la Città dalle ricadute negative che un turismo così numeroso ha sulla vita dei cittadini.

Il consigliere Acampora ci tiene a precisare che la tassa sui diritti d'imbarco non è una tassa contro la GESAC o contro i turisti, ma a favore delle casse della Città, e va considerata nell'interesse di tutti, cittadini e turisti.

Esce dall'aula la consigliera Borrelli (presenti n. 29)

Il consigliere Simeone sostiene che ci sia stato un corto circuito nella comunicazione con l'Azienda GESAC, che ha scelto di fare dichiarazioni sulla stampa senza cercare un confronto diretto con il Consiglio comunale. Afferma con vigore che non sono ammesse ingerenze nell'attività amministrativa



del Comune di Napoli, né dall'aeroporto, né dal porto, né da Ferrovie dello Stato, ribadendo che il Consiglio comunale è libero e decide nell'interesse dei napoletani, senza strumentalizzazioni.

Il consigliere Cilenti concorda con la previsione dell'istituzione della tassa d'imbarco che può dare rilancio alla Città, ma definisce fastidioso il braccio di ferro messo in atto dall'Amministratore di GESAC. Precisa che il turismo "mordi e fuggi" della Città sta provocando tanti disagi ai cittadini e tali entrate potrebbero essere utilizzate per ristorare la Città migliorandone i servizi.

Il consigliere Rispoli ribadisce le criticità del turismo "mordi e fuggi" in Città e del continuo disturbo della quiete dei cittadini dagli aerei in transito sulla Città. Preannuncia il voto favorevole alla deliberazione ma nel contempo critica l'ennesima mancanza di dialogo e di coinvolgimento del Consiglio comunale nella discussione di un tema così importante.

Il consigliere Guangi entra nel merito delle tante questioni che determinano la non votazione del provvedimento, ribadendo la posizione critica del suo Gruppo consiliare sul tema .

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, passa all'esame dell'ordine del giorno presentato a firma dei consiglieri Esposito Gennaro, Palumbo e D'Angelo Sergio. Cede la parola al consigliere Esposito Gennaro per l'illustrazione.

Il consigliere Esposito Gennaro lo illustra.

L'assessore Pier Paolo Baretta esprime parere favorevole purché si impegni il Sindaco e la Giunta a valutare la previsione.

La Presidente pone in votazione l'ordine del giorno a firma dei Esposito Gennaro, Palumbo e D'Angelo Sergio *"che impegna il Sindaco e la Giunta comunale a valutare di prevedere, al più tardi nel prossimo bilancio previsionale, una tassa di accesso di Pullman e Bus Turistici così come previsto per altre città di importo congruo, nonché una tassa di imbarco per il traffico navale"*, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente passa all'esame delle n. 2 proposte emendative presentate, una a firma del Gruppo consiliare di F.I. e l'altra a firma del consigliere Savarese d'Atri. Pone in discussione la prima proposta emendativa a firma del Gruppo consiliare di F.I. con il parere di regolarità tecnica negativo espresso dalla competente dirigenza.

La consigliera Savastano lo illustra precisando che siano esclusi dalla tassa di imbarco i residenti di Napoli e provincia che si imbarcano dall'aeroporto di Capodichino.

L'assessore Pier Paolo Baretta esprime e motiva il parere contrario.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del Gruppo consiliare di F. I., assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Pone in discussione la proposta emendativa a firma dei consiglieri D'Angelo Sergio, Palumbo, Andreozzi Cecere, Savarese d'Atri, Rispoli e Sorrentino che sostituisce quella precedentemente presentata a firma del consigliere Savarese d'Atri.

Esce dall'aula il consigliere Guangi (presenti n. 28)

Il consigliere Savarese d'Atri la illustra precisando che si propone di prevedere l'applicazione della tassa entro e non oltre il 28 febbraio 2023.

L'assessore Edoardo Cosenza chiede di sapere chi provvederà a collocare la proposta emendativa nella deliberazione.

La Presidente gli fornisce le dovute rassicurazioni.

L'assessore Edoardo Cosenza esprime parere favorevole.



La Presidente pone in votazione proposta emendativa a firma dei consiglieri D'Angelo Sergio, Palumbo, Andreozzi, Cecere, Savarese d'Atri, Rispoli e Sorrentino, che di seguito si trascrive:

Emendamento n. 1

Emendare la deliberazione n. 530/2022 prevedendo l'applicazione della tassa entro e non oltre il 28 febbraio 2023.

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario della consigliera Savastano.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di G.C. n. 530 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Luigi Carbone, Massimo Pepe e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri e dichiara che è stata votata a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Savastano.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Savastano, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile, con n. 1 ordine del giorno e n. 1 emendamento separatamente e preliminarmente approvato.

DELIBERA DI C.C. N. 91 DEL 28 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 515 del 14/12/2022 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 del D.lgs. 267/2000 avente ad oggetto: variazione al bilancio 2022- 2024, annualità 2023, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di un capitolo di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Strategico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro d'Italia 2023. Adesione al finanziamento, stanziato nell'ambito dell'aggiornamento al Piano Strategico triennale 2022-2024, degli interventi di messa in sicurezza della viabilità legata al Giro d'Italia 2023.

La Presidente cede la parola all'assessore Edoardo Cosenza per l'illustrazione.

L'assessore Edoardo Cosenza precisa che, con il provvedimento in esame, si propone una variazione contabile adeguando gli stanziamenti, in parte di entrata e in parte di spesa, del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2023, con le risorse trasferite da Città Metropolitana nell'ambito del Piano Strategico per l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro d'Italia 2023, per un ammontare di 10 milioni di euro. Sottolinea che tale cifra impegnativa, a differenza della volta scorsa, consente il rifacimento completo di circa venti chilometri di strade, con la rimozione del tappetino superiore di asfalto e il rifacimento del nuovo, della tratta interessata direttamente dal passaggio dell'evento sportivo, nonché delle aeree limitrofe o correlate a nodi della mobilità generale per il raggiungimento dei luoghi dell'evento. La variazione viene proposta con l'urgenza in quanto i lavori devono iniziare subito, per essere completati entro maggio. Riferisce, inoltre, che tra le strade interessate dal rifacimento del manto stradale vengono ricomprese anche quelle adiacenti l'anello ospedaliero.

La Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Migliaccio.

Il consigliere Migliaccio ringrazia l'Assessore e il Sindaco che, grazie al progetto del Giro d'Italia, sono riusciti a prevedere il rifacimento delle strade comprese nell'anello ospedaliero, che versa in condizioni pietose e auspica che l'impegno assunto possa proseguire per altre strade del territorio.

Il consigliere D'Angelo Sergio si associa ai ringraziamenti resi al Sindaco della Città Metropolitana, estendendoli anche al consigliere metropolitano Andreozzi delegato all'Ambiente, che con la proposta

di deliberazione avanzata dall'assessore Cosenza sono riusciti nuovamente a portare sul territorio cittadino il Giro d'Italia. Ci tiene a precisare che bisogna guardarsi bene dal giustificare l'istituzione di un finanziamento così veloce e urgentissimo solo per ospitare un evento come il Giro d'Italia in una Città le cui strade soffrono di grave carenza di manutenzione ordinaria. Sostiene la necessità che si intervenga, con una manutenzione stradale generale programmata, analogamente a come si è fatto nel caso dell'evento sportivo, poiché si deve dar conto ai cittadini che attendono la manutenzione delle strade non coinvolte nell'evento.

Il consigliere Cilenti sostiene l'opportunità storica del Giro d'Italia che ha coinvolto alcune zone di periferia della Città con l'utilità del rifacimento anche delle strade limitrofe coinvolte. Ricorda, che da anni, il sud Italia veniva escluso dall'evento e grazie all'Amministrazione è tornato coinvolgendo anche parte della periferia di Napoli, con un imponente e significativo rifacimento del manto stradale.

Il consigliere Cecere esprime anch'egli ringraziamenti al Sindaco della Città Metropolitana ed agli altri Consiglieri di Città Metropolitana per l'importante obiettivo raggiunto di rifacimento delle strade comprese nell'anello della zona ospedaliera in continuità con il completamento, già ultimato, di via Marco Rocco di Torrepadula nonché quello di via Toscanella previsto per gennaio. Invita il Sindaco a considerare in occasione del rifacimento stradale dell'anello ospedaliero, constatato il congestionato traffico di tale zona, a rivedere il progetto prevedendo l'allargamento di alcune strade secondarie collegate alla viabilità principale, che permetterebbero lo scorrimento del traffico decongestionando la zona.

Il consigliere Esposito Gennaro riconosce al Sindaco de Magistris il merito di aver riportato a Napoli il Giro d'Italia con ricadute positive sia per il turismo che quale vetrina delle innegabili bellezze artistiche ed architettoniche presenti in città. Sicuramente il ritorno del Giro d'Italia a Napoli nel 2023 comporterà ulteriori ricadute positive. Importante è il ripristino del manto stradale previsto non solo nelle strade toccate dall'evento sportivo ma anche in quelle limitrofe. Proprio perciò invita ironicamente l'Amministrazione a far passare qualche bicicletta anche in altre strade, pure centrali, che necessitano di interventi perché dissestate

La consigliera Savastano preannuncia il voto favorevole del gruppo consiliare di F. I. così come già fatto in sede di Consiglio della Città Metropolitana, in favore dei grandi eventi in Città. Si associa a quanto sollevato dal consigliere Esposito Gennaro, sull'urgenza di considerare una manutenzione ordinaria di tutte le strade cittadine che versano in gravi condizioni di degrado ed in particolare ricorda, ancora una volta, le condizioni in cui versa via Manzoni i cui residenti ne lamentano la pericolosa percorribilità.

Il consigliere Acampora considera il ritorno d'immagine nazionale e internazionale e di flusso turistico che porta il Giro d'Italia, che per il secondo anno coinvolge anche le zone periferiche della Città. Condivide che una programmazione ordinaria, anche se non straordinaria, come prevista per le strade coinvolte dall'evento sportivo, deve essere fatta per dare tranquillità ai cittadini sulla percorribilità in sicurezza delle tante strade da tempo in totale degrado e abbandono. Porta a conoscenza la gratitudine espressa dal gruppo consiliare del P.D. della quarta Municipalità, per il rifacimento straordinario del tratto di via Gianturco, che da anni versa in condizioni critiche, compreso nel percorso del Giro d'Italia.

Il consigliere Simeone rammenta l'indotto e il ritorno d'immagine che porta il Giro d'Italia in Città e ringrazia tutti quelli che hanno contribuito alla programmazione e realizzazione dell'accoglienza dell'evento sportivo. Ricorda al Sindaco l'urgenza della riqualificazione di via Don Bosco come ritorno d'immagine per l'aeroporto di Capodichino e come da tempo richiesto dalla società GESAC.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Cosenza per la replica agli interventi resi.

L'assessore Edoardo Cosenza ringrazia tutti per le attestazioni di merito ricevute, che ritiene vadano in particolar modo alla Città Metropolitana per le risorse trasferite all'Ente. In merito a rilievi sollevati sulla programmazione ordinaria di manutenzione stradale, ricorda che Napoli ha circa 1.200 chilometri di strada, di cui 8-900 chilometri costituiscono strade secondarie, attribuite alle Municipalità e 3-400 chilometri strade primarie e che gli interventi costano circa 50 euro, tutto compreso, a metro quadro. Pertanto, una strada di 10 metri costa 500 euro che, moltiplicati per 1.200 comportano una cifra impegnativa per la manutenzione ordinaria. Ciò detto, è inevitabile che gran parte delle strade restino fuori dalla manutenzione il cui fondo è finanziato dal Ministero degli Interni, che naturalmente dà priorità alla sicurezza, destinando alla manutenzione stradale, a città come Napoli, meno di 500.000 euro l'anno per gestire 1.200 chilometri di strade. Ricorda l'impegno preso dalla Giunta, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, di assegnare le risorse richieste per la manutenzione stradale direttamente alle Municipalità, per poter intervenire sulla viabilità secondaria.

Rientra in aula il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29)

La Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 515 del 14/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Luigi Carbone, Massimo Pepe e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che è stata votata all'unanimità.

La Presidente dichiara, così come concordato con i Presidenti dei gruppi consiliari, di chiudere l'odierna seduta alle ore 16:48, rinviando il prosieguo dei lavori alla seduta già convocata per il giorno 29 dicembre ca, alle ore 10,00.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:


Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque


La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 28 e 29 dicembre 2022 alle ore 09:00

Si comunica alla S. V. che il Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il data odierna, è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, nei giorni:

mercoledì 28 dicembre 2022 alle ore 09.00

e

giovedì 29 dicembre 2022 alle ore 09:00

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1

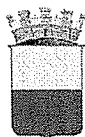
Informo che, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio comunale, il giorno 28 dicembre 2022, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alla interpellanza di cui all'allegato "A".

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che entro le ore 10.00 dei giorni 28 e 29 dicembre 2022 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente
dr.ssa Vincenza Annato



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

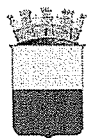
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Allegato n. 1

Sedute pubbliche
28 dicembre 2022
29 dicembre 2022

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 511 del 12/12/2022 di proposta avente ad oggetto: Approvazione Bilancio consolidato Comune di Napoli per l'esercizio 2021. Proponente: assessore Pier Paolo Baretta
2	Deliberazione di G.C. n. 494 del 07/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto : acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" a Pianura, in Via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667 120 e 713, di complessivi 9.990 mq. Proponenti: assessori Pier Paolo Baretta e Maura Striano
3	Deliberazione di G. C. n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila. Proponente: assessore Pier Paolo Baretta
4	Deliberazione di G.C. n. 515 del 14/12/2022 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: variazione al bilancio 2022- 2024, annualità 2023, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di un capitolo di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Strategico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro d'Italia 2023. Adesione al finanziamento, stanziato nell'ambito dell'aggiornamento al Piano Strategico triennale 2022-2024, degli interventi di messa in sicurezza della viabilità legata al Giro d'Italia 2023. Proponente: assessore Edoardo Cosenza



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
5	<p>Deliberazione di G. C. n. 522 del 20/12/2022 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: variazione ai sensi dell'art.42, comma 4 e dell'art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 ss. mm. ii., al Bilancio 2022/2024 - esercizio 2022 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, per un importo pari a € 92.133,14 da destinare all'adeguamento prezzi, compreso di IVA al 10 per cento, relativo ai lavori per la "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto - completamento". CUP B63C04000000002 - CIG 653521238C. Variazione finalizzata al completamento dei lavori.</p> <p>Proponente: assessore Edoardo Cosenza</p>
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 523 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione di bilancio 2022/2024 Annualità 2022 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, dell'importo di € 98.613,76 corrispondente a residui, d'importo inferiore al 5% del finanziamento originario per opere concluse ed economie accertate, di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare ai "Lavori di sistemazione della rete fognaria nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco II Lotto". - C.U.P. H44E04000000006 — C.I.G. 3056588834. - Variazione finalizzata a un intervento di messa in sicurezza del cantiere.</p> <p>Proponente: assessore Edoardo Cosenza</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 530 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione, a decorrere dal 2023, di un'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di € 2,00 per: passeggero per i voli in partenza dall'Aeroporto di Napoli Capodichino, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 572 lettera a) della L.234/2021 e dall'Accordo per il Ripiano del Disavanzo e per il Rilancio degli Investimenti stipulato il 29 marzo 2022 tra Governo e Comune di Napoli. Indirizzi per la gestione dell'entrata.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>
8	<p>Deliberazione di G. C. n. 512 del 14/12/2022 di proposta avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022 per l'importo complessivo di € 24.345,42 IVA compresa.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
9	<p>Deliberazione di G. C. n. 514 del 14/12/2022 avente ad oggetto: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macro-aggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 6.148.863,34 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022.</p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato 31/12/2021 dell'importo complessivo di € 5.993.306,01 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022. Riconoscimento della legittimità e finanziamento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 agosto 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194, co 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo di € 11.161.765,35.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>
10	<p>Deliberazione di G. C. n. 526 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione, ai sensi dell'art. 175, comma 3 lettera a) e comma 5 bis, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023 per l'incremento di capitoli di entrata e di spesa, nonché per l'utilizzo dell'avanzo vincolato, relativo alla "Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto".</p> <p>Proponente: assessore Paolo Mancuso</p>
11	<p>Deliberazione di G. C. n. 543 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2022 - 30/04/2022 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 3204/2014 e 3817/2014 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.</p> <p>Proponente: assessore Laura Lieto</p>
12	<p>Deliberazione di G. C. n. 544 del 20/12/2022: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 3.680.283,26 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° settembre al 31 ottobre 2022.</p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 1.344.763,11.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>



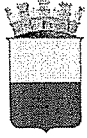
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
13	Deliberazione di G. C. n. 532 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: acquisizione delle aree di proprietà della Sig.ra OMISSIS occupate per la realizzazione della strada denominata "Via detta giù al Pendino". Proponenti: assessori Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza
14	Deliberazione di G.C. n. 433 dell'11/11/2022 di proposta al Consiglio , avente ad oggetto: "Istituzione del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – Approvazione Statuto del Forum". Proponente: assessore Chiara Marciani
15	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi avente ad oggetto: " <i>Azzeramento vertici delle partecipate comunali - Correlazione delle retribuzioni dei Nuovi Membri dei C.d.A. ed Amministratori delle partecipate comunali ai risultati</i> ".
16	Ordine del giorno a firma della Presidente del Consiglio comunale Vincenza Amato, del Presidente della commissione Cultura Luigi Carbone e del Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti Sergio D'Angelo avente ad oggetto: " <i>Patto di amicizia – Popolo Saharaw</i> ".



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Seduta del 28 dicembre 2022

Allegato A

Interpellanza PG/2022/923425 del 21 dicembre 2022 a firma della consigliera Flavia Sorrentino avente ad oggetto: *degrado aria di proprietà comunale ex chalet "Le Terrazze" in via Francesco Petrarca.*